



CAPITOLATO SPECIALE

**SERVIZI DI NOLEGGIO VASCHE, RITIRO/PRELIEVO,
TRASPORTO E TRATTAMENTO PER LE OPERAZIONI DI
TRATTAMENTO A RECUPERO, DI FANGHI CODICE EER
190805 PRODOTTI DAL DEPURATORE DI SAN DONA' DI
PIAVE (VE)**

Preparazione:

Sig. Massimo Pagano

Verifica:

Dott. Giuseppe Mezzadri

Approvazione:

Ing. Alessandro Gaburro

INDICE:

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – CONDIZIONI PARTICOLARI	3
ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 4 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 5 – INVIO DOCUMENTAZIONE.....	6
ART. 6 – VERIFICHE ANALITICHE E OMOLOGHE DEL RIFIUTO.....	7
ART. 7 – AUTORIZZAZIONI.....	7
ART. 8 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	8
ART. 9 – SEDE OPERATIVA DELLA DITTA, RESPONSABILE DEL SERVIZIO, OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE	9
ART. 10 – DIREZIONE, CONTROLLI E COMUNICAZIONI DI SERVIZIO	9
ART. 11 – CONTEGNO DEL PERSONALE	10
ART. 12 – PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO.....	10
ART. 13 – INFORTUNI E DANNI	12
ART. 14 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO	12

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Oggetto dell’affidamento da parte di VERITAS S.p.A., quale Stazione Appaltante e gestore (nel prosieguo denominato “VERITAS”), sono i servizi di noleggio vasche, ritiro/prelievo, trasporto e trattamento per le operazioni di recupero, dei fanghi palabili codice EER 190805, prodotti dall’Impianto di Depurazione di acque reflue urbane di San Donà di Piave (VE), gestito da VERITAS S.p.A. sito in via Tronco n. 4.

ART. 2 – CONDIZIONI PARTICOLARI

L’Appaltatore sarà obbligato ad espletare i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale:

- nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- in ottemperanza ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle Autorità preposte in ambito provinciale e comunale;
- secondo principi di razionalità, efficacia, efficienza ed economicità;
- con l’impegno di mantenere/realizzare adeguati standard quali-quantitativi di servizio;
- con l’obbligo di adottare, nell’esecuzione degli interventi, tutte le cautele necessarie per garantire l’incolumità delle persone addette agli interventi stessi e di terzi;
- con la responsabilità per tutti gli eventuali danni arrecati a persone o cose nello svolgimento dei servizi assegnati e con l’obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto;
- con l’obbligo di comunicare tempestivamente al Direttore dell’esecuzione eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi provocati anche da terzi e rilevati nell’espletamento dei servizi al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dei medesimi;
- con obbligo di tenere indenne VERITAS da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivare da mancato adempimento agli obblighi contrattuali avanzata da terzi, per trascuratezza o colpa nell’assolvimento dei medesimi;
- ritenendo lo stesso responsabile delle fasi di confezionamento e successivo trasporto fino all’Impianto di destino, essendo per l’appunto demandata all’Appaltatore l’operazione del trasporto.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà assicurare l'espletamento dei servizi evidenziati all'Art.1. del presente Capitolato Speciale, presso l'Impianto di Depurazione di San Donà di Piave (VE);

Le caratteristiche e modalità di esecuzione dei servizi che dovranno essere svolti e garantiti presso l'Impianto di Depurazione di San Donà di Piave (VE), nonchè le operazioni di trattamento a recupero previste, sono indicate nell'Allegato A.

Le quantità di rifiuti prodotte riportate nell'Allegato A devono intendersi indicative e non sono vincolanti per VERITAS e potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in funzione dell'effettiva produzione dei rifiuti oggetto dell'Appalto; pertanto, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere nei confronti di VERITAS.

Ai fini del trattamento, l'impianto di destino individuato potrà svolgere eventuali operazioni di recupero R13 associate, di cui all'Allegato C, Parte IV, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., finalizzate alla:

- ricezione dei rifiuti prima di sottoporli, presso il medesimo Impianto, alle successive operazioni di trattamento previste e indicate nell'Allegato A;
- ricezione dei rifiuti per poi avviarli ad altro/i Impianto/i autorizzato/i, per sottoporli alle successive operazioni di trattamento previste e indicate negli Allegato A.

Si precisa che nel caso in cui le analisi di caratterizzazione, nel periodo di valenza contrattuale, non fossero conformi per l'avvio a recupero operazione R3, così come indicato nell'Allegato A ed in attesa di individuare idoneo impianto per il trattamento dei rifiuti, VERITAS richiederà all'Appaltatore di effettuare il servizio di trasporto dall'impianto di Depurazione di San Donà di Piave (VE) all'Impianto di stoccaggio di rifiuti speciali sito in Area 23 Ettari - Malcontenta (VE).

ART. 4 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I programmi di ritiro e trasporto dei rifiuti, verranno definiti e comunicati con cadenza settimanale da parte di VERITAS e saranno da ritenersi vincolanti per l'Appaltatore.

Sono previsti fino ad un massimo di quattro trasporti a settimana (circa 30 tonnellate a viaggio), che devono essere garantiti in caso di richiesta dell'impianto.

Eventuali sostituzioni di automezzi e contenitori rispetto a quelli indicati nella documentazione di gara, dovranno essere comunicate a VERITAS, ferme restando le caratteristiche richieste dal presente Capitolato Speciale e l'iscrizione all'Albo

Nazionale dei Gestori Ambientali che dovranno essere rispettate anche dai nuovi mezzi.

Tutte le suddette modalità e condizioni di effettuazione dei servizi potranno in seguito essere modificate solo dopo la preventiva autorizzazione scritta di VERITAS.

Le operazioni di ritiro e trasporto dei rifiuti dovranno essere eseguite con idonei automezzi e contenitori (vasche), autorizzati in relazione alla quantità e alla tipologia dei rifiuti oggetto del servizio, secondo le normative vigenti in materia (iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

I contenitori utilizzati (vasche) per il servizio dovranno garantire la tenuta stagna sia in fase di stazionamento che di trasporto; disporre di idonea copertura manovrabile da terra, atta ad evitare lo spandimento di polveri e/o materiali e l'incremento del peso trasportato ad opera di eventuali precipitazioni meteoriche.

Gli automezzi in sosta, in attesa di carico all'esterno dell'Impianto, dovranno essere posizionati in maniera tale da non ostruire il passaggio e da non creare vincoli e/o ritardi nelle normali attività dell'Impianto e potranno accedere all'impianto stesso solo dopo nulla osta da parte di VERITAS.

L'Appaltatore dovrà garantire che i contenitori utilizzati (vasche) siano vuoti, puliti, in particolare esenti da tracce di sostanze estranee al processo che ha generato i fanghi da depurazione ivi contenuti.

L'Appaltatore dovrà indicare le modalità relative al confezionamento e trasporto, concordate con l'impianto di destino e dovrà inoltre specificare eventuali tipologie di materiali accessori, necessari al trasporto e allo scarico presso l'impianto di destino, in accordo con lo stesso.

VERITAS rimane esclusa da responsabilità in merito alla scelta della tipologia dei materiali accessori utilizzati dall'Appaltatore.

Eventuali problematiche riscontrate in fase di scarico o di respingimento dello stesso, saranno a totale carico dell'Appaltatore, così come eventuali oneri che ne derivassero.

Ai fini commerciali, il peso indicato nei formulari di identificazione del rifiuto sarà da verificare a destinazione presso gli impianti di destino.

I mezzi saranno caricati secondo la portata indicata nel libretto di circolazione, esclusa la tolleranza prevista dal Codice della Strada; eventuali carichi sotto portata, per motivi di sicurezza, dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati da

VERITAS.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere accompagnato, come previsto dall'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dal formulario di identificazione del rifiuto che sarà redatto da VERITAS o, previo accordo con la stessa, dal trasportatore.

ART. 5 – INVIO DOCUMENTAZIONE

L'Appaltatore dovrà predisporre ed inviare a VERITAS la seguente documentazione:

- pre-fattura, con allegata stampa statistica, attestante le quantità dei rifiuti ritirate dall'/dagli Impianto/i di destino, entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo;
- quarte copie dei formulari via PEC:

- alla fine di ogni mese le quarte copie dei formulari dovranno essere restituite via PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.gruppoveritas.it.

Ogni PEC dovrà riportare il nome del depuratore nell'oggetto della mail;

Con l'invio via PEC, il trasportatore deve assicurare la conservazione del documento originale ovvero provvedere, successivamente, all'invio dello stesso al produttore.

Le copie dei formulari inviati via PEC devono essere conservate per tre anni.

- quarte copie dei formulari via mail semplice:
 - una scansione leggibile delle quarte copie dei formulari dovrà essere inviata entro 48 ore dall'inizio del trasporto via mail semplice, all'indirizzo depuratore.sandona@gruppoveritas.it.
- Qualora l'impianto svolga eventuali operazioni di recupero R12 e/o R13, finalizzate alla ricezione dei rifiuti per poi avviarli ad altro/i Impianto/i autorizzato/i per sottoporli alle successive operazioni di trattamento previste e indicate nell'Allegato A, ai fini della tracciabilità dei rifiuti, l'Appaltatore dovrà provvedere mensilmente, entro la prima decade del mese, all'invio dell'attestazione di avvenuto avvio a recupero dei rifiuti, indicando l'/gli Impianto/i di destino finale e le relative quantità conferite, con invio PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.gruppoveritas.it.
- Finché VERITAS non riceverà tale attestazione, la stessa non provvederà a rilasciare all'Appaltatore l'attestazione di regolare fornitura o la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio.

ART. 6 – VERIFICHE ANALITICHE E OMOLOGHE DEL RIFIUTO

VERITAS fornirà copia dei rapporti di prova delle analisi di caratterizzazione del rifiuto in base alla frequenza prevista dalle norme di legge italiane, dalla propria autorizzazione, e secondo il piano analitico previsto dall’Impianto di depurazione.

Per l’Impianto di Depurazione di San Donà di Piave (VE), la frequenza dell’analisi di caratterizzazione è semestrale, con riferimento alla data di emissione del rapporto di prova.

Per ulteriori analisi o frequenza diversa di emissione di rapporto di prova, l’Appaltatore si dovrà fare carico dell’eventuale campionamento e delle relative analisi, e dei relativi costi. Perché i risultati delle analisi vengano riconosciuti da VERITAS, le stesse dovranno essere campionate presso l’impianto VERITAS, ed effettuate da un Laboratorio accreditato.

In tal caso dovranno essere prelevate n. 2 aliquote; una di queste dovrà essere consegnata a VERITAS per le eventuali verifiche in contradditorio.

Copie delle analisi eseguite dovranno essere trasmesse a VERITAS.

VERITAS si farà carico della compilazione delle schede descrittive rifiuto e relative omologhe, finalizzate all’accettazione dei rifiuti presso l’/gli impianto/i di destino.

È fatto divieto all’Appaltatore della diffusione dei risultati analitici a terzi, salvo previa espressa autorizzazione da parte di VERITAS.

ART. 7 – AUTORIZZAZIONI

Per le operazioni di trattamento a recupero dei rifiuti, così come indicate nell’Allegato A e all’Art. 3 del presente Capitolato Speciale, gli impianti ubicati in territorio nazionale dovranno essere autorizzati secondo le normative vigenti in materia, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e relative norme Regionali e territoriali, mentre gli impianti di trattamento, siti al di fuori del territorio nazionale, dovranno essere autorizzati secondo la normativa ambientale di riferimento del paese nel quale hanno sede. In questo caso dovrà essere presentata l’autorizzazione con traduzione asseverata.

VERITAS si riserva inoltre di richiedere una dichiarazione dell’Autorità competente del paese di destino che attesti la validità dell’Autorizzazione a ricevere i rifiuti oggetto dell’Appalto, e laddove non riportati nell’Autorizzazione, i codici EER e la codifica delle attività svolte dall’Impianto.

Per il servizio di trasporto rifiuti, ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla categoria e alla classe così come indicate nell'Allegato B.

Nel caso in cui l'Appaltatore si configurasse come Intermediario senza detenzione, ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, è richiesta l'iscrizione alla Categoria 8 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla classe così come indicata nell'Allegato B.

È richiesta l'iscrizione al RENTRI da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'Appalto.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alle autorizzazioni presentate in sede di gara dall'Appaltatore, dovranno essere tempestivamente comunicate a VERITAS al fine di valutare il permanere dei requisiti richiesti per l'effettuazione del servizio oggetto di gara.

L'Appaltatore potrà presentare, successivamente alla stipula del Contratto, richiesta di integrazione di ulteriore/i impianto/i e/o trasportatore/i oltre a quello/i già presentato/i in sede di gara. In tal caso, al fine di poter verificare la rispondenza dei requisiti richiesti e poter autorizzare o meno l'utilizzo dei nuovi impianti proposti, dovrà essere trasmessa la medesima documentazione prevista nel Disciplinare di gara.

ART. 8 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto costituiscono “attività di pubblico interesse”. Trattasi, quindi, di “servizi pubblici essenziali” che per nessuna ragione potranno essere sospesi, abbandonati o anche solo rimandati, nemmeno dall'Appaltatore.

Per tali motivi l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguirli obbligatoriamente anche in caso di sciopero del proprio personale, salvi i soli casi di scioperi specifici di categoria o a carattere generale in cui dovranno comunque essere assicurati quantomeno i servizi cosiddetti essenziali di cui alla Legge n. 146/1990 e ss.mm.ii., che saranno stabiliti, in caso di necessità, con VERITAS.

Per lo stesso motivo, qualora per qualsiasi ragione lo svolgimento dei servizi quotidiani previsti subisse ritardi o interruzioni per cause dipendenti da negligenza dell'Appaltatore o anche di forza maggiore, lo stesso sarà tenuto a riprenderli prontamente ed a proseguirne l'esecuzione, anche con protrazioni di orario e con eventuali proprie risorse aggiuntive, fino all'effettivo completamento delle prestazioni previste nel minore tempo possibile.

ART. 9 – SEDE OPERATIVA DELLA DITTA, RESPONSABILE DEL SERVIZIO, OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE

L'Appaltatore prima dell'inizio dei servizi dovrà:

- Comunicare l'indirizzo, il numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica della propria sede operativa presso la quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni di servizio in ordine a necessità operative, segnalazioni di disservizi, guasti, interventi richiesti, comunicazioni di emergenza, ecc. ;
- Specificare il nominativo, il numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica di un referente per la restituzione delle quarte copie e dei pesi a destino;
- Indicare il nominativo di un proprio Responsabile e di almeno un sostituto in caso di sua assenza, reperibile per eventuali necessità di interventi urgenti richiesti da VERITAS.

L'Appaltatore si impegnerà inoltre a fornire tutta la documentazione di servizio prevista, o che potrà essere all'occorrenza richiesta da VERITAS a qualsiasi titolo, quale formulari, dati di prestazioni mensili, elenchi percorsi, programmi di servizio ordinari o straordinari, segnalazioni varie, giustificazioni o quant'altro risulti necessario per le relative verifiche ed adempimenti da parte di VERITAS, oltre ad elenchi dei mezzi utilizzati, nominativi del personale impiegato nelle varie attività di servizio, ecc..

La consegna puntuale a VERITAS di tutta la documentazione prevista sarà condizione essenziale per l'effettuazione dei pagamenti delle fatture emesse dall'Appaltatore relativamente alle prestazioni eseguite.

ART. 10 – DIREZIONE, CONTROLLI E COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

VERITAS provvederà a nominare un proprio Direttore dell'esecuzione che si rapporterà con il Responsabile indicato dall'Appaltatore.

Il Direttore dell'esecuzione provvederà all'effettuazione:

- di tutti i controlli di qualità delle prestazioni svolte secondo procedure adeguate che saranno concordate con l'Appaltatore;
- dei controlli di regolarità di tutti i dati operativi che acquisirà l'Appaltatore per i vari fini previsti;
- del controllo di regolarità dei costi addebitati per lo svolgimento di tutte le operazioni ordinarie e straordinarie dell'Appalto.

Il medesimo potrà inoltre effettuare controlli ed ispezioni anche nei confronti degli operatori dell'Appaltatore, dei mezzi e delle attrezzature impiegate, per la verifica

della regolarità ed idoneità in ogni circostanza degli stessi, delle modalità di svolgimento delle operazioni, del rispetto degli orari e dei tempi d'esecuzione dei servizi effettivamente occorrenti e svolti, del rispetto delle condizioni di sicurezza previste e necessarie, nonché di quant'altro ritenuto utile per l'accertamento del rispetto delle condizioni di contratto e di legge.

ART. 11 – CONTEGNO DEL PERSONALE

Il personale dovrà tenere sempre un comportamento corretto ed operare in qualsiasi circostanza con diligenza e puntualità, oltre che nel rispetto delle norme di sicurezza e del Codice della Strada. Dovrà inoltre utilizzare sempre i previsti dispositivi di protezione individuale che dovranno risultare sempre in perfetta efficienza.

In caso di comportamento non conforme dei dipendenti dell'Appaltatore o di inadempienze nello svolgimento dei servizi da garantire, o di mancato rispetto, per esempio, delle condizioni di sicurezza previste o delle modalità operative stabilite, ecc., VERITAS, in relazione alla gravità dei comportamenti ed alla eventuale reiterazione nel tempo delle infrazioni, potrà chiedere l'assunzione di adeguati provvedimenti nei confronti dei singoli operatori od anche la loro definitiva sostituzione.

ART. 12 – PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO

- Il Direttore dell'esecuzione provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi nelle forme e nei modi ritenuti più idonei al fine di accertare il corretto svolgimento degli stessi ed il rispetto dei termini contrattuali definiti in sede di affidamento.
- In ordine a quanto previsto all'art. 4 del presente Capitolato Speciale, per il caso di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore dei termini di volta in volta definiti nella programmazione settimanale (ritardata esecuzione delle prestazioni per negligenza), si opera espresso rimando a quanto previsto all'art. 122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'Appaltatore verrà ritenuto negligente qualora non produca, nel contraddittorio avviato da VERITAS, tempestiva (secondo il termine dalla stessa assegnato) ed adeguata motivazione per il ritardo nell'esecuzione.

Fermo quanto sopra, la penale dovuta dall'Appaltatore viene determinata nella misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale e sarà commisurata ai giorni di ritardo.

Il negligente reiterarsi, anche in maniera non consecutiva, del mancato rispetto da parte dell'Appaltatore della definita programmazione settimanale dovrà altresì ritenersi come grave inadempimento di per sé tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni e, pertanto, idoneo a configurare la fattispecie risolutiva di cui all'art. 122, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i (risoluzione per grave inadempimento).

- In ordine a quanto previsto all'art. 5 del presente Capitolato Speciale, nel caso di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore degli indicati termini di consegna della documentazione di riferimento (ritardata esecuzione della prestazione per negligenza), si opera espresso rimando a quanto previsto all'art. 122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'Appaltatore verrà ritenuto negligente qualora non produca nel contraddittorio avviato da VERITAS tempestiva (secondo il termine dalla stessa assegnato) ed adeguata motivazione per la ritardata esecuzione.

Fermo quanto sopra, la penale dovuta dall'Appaltatore per la ritardata esecuzione della prestazione viene calcolata nella misura giornaliera dell'0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'ammontare netto contrattuale e sarà commisurata ai giorni di ritardo.

- In caso di risoluzione, fermo quanto previsto ai commi 5 e 6 dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., VERITAS ha diritto di escutere la cauzione per l'intero ammontare, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del maggior danno.
- VERITAS potrà recedere in qualsiasi momento dal Contratto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., dandone comunicazione formale all'Appaltatore a mezzo PEC con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni, decorsi i quali VERITAS prenderà altresì in consegna il servizio ed effettuerà la verifica della regolarità dello stesso.

L'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi del predetto art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo, risarcimento e/o rimborso delle spese a qualunque titolo.

Trova applicazione il combinato disposto di cui all'art. 123 ed all'art. 11 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

ART. 13 – INFORTUNI E DANNI

Durante lo svolgimento del servizio l'Appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti ritenuti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

In particolare, l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle cose ed alle persone comunque provocati nello svolgimento del servizio, restandone a suo totale carico il correlato risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti di VERITAS, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte delle società assicuratrici.

A tal proposito, l'Appaltatore dovrà essere in possesso di idonea copertura assicurativa, meglio specificata nel Disciplinare di gara.

ART. 14 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

È fatto obbligo all'Appaltatore di eseguire tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale nel rispetto della normativa:

- comunitaria, nazionale e regionale vigente applicabile, con particolare ma non esclusivo riferimento al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla Legge Regionale 3/2000 (per gli impianti o siti ubicati nel Veneto), al D. Lgs 27 gennaio 1992, n. 99, alla Legge n. 130 del 16 novembre 2018 conversione del D. Lgs n. 109 del 28 settembre 2018, al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ed al D.M. 120/2014 (e delibere associate);
- di eventuale futura emanazione e, se del caso, per materia applicabile all'Appalto nel corso della sua esecuzione.